



COMUNE DI PESCOROCCHIANO

Provincia di Rieti

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

**Approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale
n. 5 del 17.10.2024.**

Art. 1 Oggetto e Finalità.

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di refezione scolastica rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del Comune di Pescorocchiano, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale, garantito dall'Ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di refezione scolastica e di diritto allo studio.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dalla ASL territoriale competente e favorire l'integrazione scolastica.

L'attività del Comune, nella gestione del servizio, persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, adottando modalità ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità. Il servizio di mensa scolastica osserva il calendario scolastico.

Art. 2 Destinatari del servizio.

I destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado ubicate sul territorio del Comune di Pescorocchiano, che hanno presentato istanza secondo le modalità stabilite nel presente Regolamento.

Usufruisce del servizio mensa altresì il personale docente e non, in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia, nelle modalità da questa stabilita.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, dietro richiesta scritta, in maniera onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage e altre forme di attività educativa; per particolari iniziative promosse o sostenute dall'Amministrazione Comunale direttamente o in collaborazione con privati; per particolari iniziative proposte dalle Istituzioni Scolastiche; per altri particolari casi che le vengono sottoposti.

Art. 3 Modalità di accesso al servizio e iscrizione.

Gli uffici comunali predispongono il servizio mensa e adeguano le strutture alle nuove richieste.

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Comune di Pescorocchiano e disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, entro il 30 giugno di ogni anno, allegando ricevuta del versamento di un importo equivalente ad almeno 20 pasti (1 mensilità). L'iscrizione va rinnovata ogni anno con le modalità previste per i nuovi iscritti e per coloro che confermano l'iscrizione.

La validità dell'iscrizione è subordinata al pagamento anticipato di 20 pasti (1 mensilità) da effettuarsi tramite le modalità indicate nel modulo contenente la domanda di iscrizione. La domanda di iscrizione non corredata da ricevuta di avvenuto pagamento sarà considerata come non ricevuta e di conseguenza, non computata ai fini dell'organizzazione del servizio.

Ad eccezione dell'A. S. 2024/2025 (anno corrente) non saranno accettate le iscrizioni per il nuovo anno scolastico di utenti che non risultino in regola con i pagamenti per l'anno precedente. Ai soggetti morosi non è erogabile il servizio nell'anno scolastico successivo fino a quando non avranno regolarizzato il debito con l'Amministrazione.

Le famiglie che richiedano una dieta speciale (per intolleranza e/o allergia alimentare, malattie metaboliche, motivi religiosi e/o etici ecc.), dovranno indicarlo al momento dell'iscrizione sulla modulistica, correlando la domanda di relativo certificato medico. Tale certificazione, da depositare presso l'Ufficio comunale competente ha validità per l'intero anno scolastico.

Art. 4 Rinuncia.

La rinuncia al servizio mensa va presentata con preavviso non inferiore a una settimana rispetto al giorno dal quale non se ne intende più usufruire, tramite comunicazione scritta presentata direttamente al Comune, o inviata allo stesso Ufficio tramite pec o raccomandata.

L'Ufficio comunale ricevuta la comunicazione provvede a cancellare l'alunno dalla lista degli iscritti previo controllo della regolarità dei pagamenti per l'annualità in corso.

La rinuncia, una volta presentata, è valida per tutta la durata dell'anno scolastico. L'iscrizione al servizio mensa potrà essere ripresentata compilando nuovamente la domanda di iscrizione corredata da attestazione di avvenuto pagamento.

Art. 5 Gestione del Servizio.

Il servizio di mensa scolastica può essere erogato:

- direttamente dall'Amministrazione Comunale con proprio personale;
- in convenzione con Comuni limitrofi che gestiscono il servizio direttamente con proprio personale;
- da soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, mediante affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 6 Partecipazione e obblighi dell'utenza.

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione è subordinata alla presentazione della domanda di iscrizione, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte dell'utenza.

I locali adibiti a mensa scolastica sono accessibili esclusivamente agli iscritti al servizio limitatamente solamente allo scopo previsto dal servizio stesso.

All'interno dei locali adibiti a mensa non è consentito introdurre e/o consumare cibi diversi da quelli preparati e forniti nell'ambito del servizio mensa.

All'interno dei locali adibiti a mensa non è altresì possibile consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti nei menù e nelle tabelle dietetiche salvo motivazioni etico e/o religiose o certificazioni mediche che attestino esigenze alimentari differenziate, da comunicare preventivamente all'Ente. I cibi differenziati dovranno comunque essere forniti nell'ambito dell'organizzazione del servizio di refezione scolastica.

Al fine di garantire la sicurezza alimentare e la qualità del servizio, non è consentito consumare il pranzo con modalità diverse da quelle previste.

Tutti gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto e non arrecare intralcio al regolare svolgimento del servizio.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno, o comunque tale da turbare il buon funzionamento del servizio, l'Istituzione scolastica procederà alla segnalazione dell'accaduto alla famiglia dell'alunno interessato.

Gli eventuali danni arrecati dagli alunni agli arredi dei refettori dovranno essere risarciti dai genitori degli alunni stessi.

Art. 7 Modalità di pagamento del servizio e casi di esonero.

Agli alunni con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104/1992 (adeguatamente comprovata mediante verbale della commissione medico-legale di riconoscimento della disabilità da allegare alla domanda di iscrizione) viene concesso il servizio di mensa gratuito, al fine di incentivare l'integrazione scolastica e sociale dell'alunno.

A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione della tariffa determinata annualmente dall'Ente tramite Delibera di Giunta. I pagamenti sono riferiti ai singoli pasti consumati.

I pagamenti sono effettuati tramite le modalità indicate dal Comune e comunicate sul sito istituzionale dell'Ente.

La partecipazione al costo del servizio è basata sul sistema di "prepagato", tramite buoni pasto del valore corrispondente a ciascun pasto o con altri mezzi di rilevazione opportunamente comunicati.

Art. 8 Mancato pagamento del servizio, morosità.

Per le mensilità successive all'iscrizione, l'utente dovrà corrispondere il costo pari ai pasti che verranno consumati nel mese stesso, entro i primi cinque giorni del mese. Qualora il mancato pagamento si protragga per l'intera mensilità il servizio sarà sospeso nei confronti dell'utente inadempiente al fine di consentire all'Amministrazione di rimodulare il servizio. Il servizio nei confronti dell'utente inadempiente potrà essere riattivato solo a seguito di regolarizzazione degli importi dovuti.

In presenza di ritardo nei pagamenti si procederà alla notifica di formale diffida ad adempiere entro il termine di giorni 30 (trenta).

Qualora l'utente non provvederà alla regolarizzazione entro il termine sopradetto, si darà corso al recupero dei crediti nei modi e nei termini stabiliti dalla legge. Sulle somme versate in ritardo saranno comunque applicati gli interessi legali, così come stabilito dalle vigenti disposizioni.

Qualora al termine dell'anno scolastico, l'utente abbia sul proprio conto un credito residuo, per l'alunno che non prosegua il servizio mensa nel successivo anno scolastico, potrà esserne richiesto il rimborso tramite istanza da presentare all'ufficio protocollo dell'Ente, altrimenti lo stesso credito potrà essere contabilizzato per i consumi dell'anno successivo.

Art. 9. - Accettazione del Regolamento.

La presentazione della domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica comporta l'integrale e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.

Art. 10 – Rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 13 - Norme Finali.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale.